

Gianni Mainini

La Base nel Milanese

*Vicende e personaggi di una storia
di impegno politico e sociale*



Prefazione di Virginio Rognoni



C'è una grande Base, assurta agli onori della storia, il vertice della Base; e una base della Base: quella dei militanti, studenti, operai, agricoltori; degli iscritti delle sezioni, dei segretari di sezione, dei capigruppo, dei consiglieri comunali, dei segretari di zona, dei sindaci e degli assessori, dei presidenti di Asl, di Consorzi ed Enti. La base degli sherpa, dei gregari, dei soldati semplici che hanno fatto la forza di questo movimento insieme alle idee e alle capacità organizzative, oltre che alla statura umana politica e morale dei leaders.



Comune di
INVERUNO

CONVEGNO DI PRESENTAZIONE

La Base nel Milanese



Sabato 24 Ottobre 2015, ore 15.00

Sala Virga
Centro Servizi per la Cultura
Largo Sandro Pertini 2
INVERUNO

PROGRAMMA

Presentazione del volume

LA BASE NEL MILANESE

Vicende e personaggi di una storia di impegno politico e sociale

di Gianni Mainini

(Raccolto Edizioni, 2015)

| | |
|-----------|---|
| Ore 15.00 | <i>Saluto</i> Sara Bettinelli <i>Sindaco di Inveruno</i> <i>Introduzione</i> Gianni Mainini |
| Ore 15.15 | <i>La Base nel Milanese</i> Gianni Borsa <i>Giornalista e Storico</i> |
| Ore 16.00 | <i>Interventi</i> <i>On. Lorenzo Guerini</i> <i>On. Mariapia Garavaglia</i> |
| Ore 17.00 | <i>Conclusioni</i> <i>On. Virginio Rognoni</i> |
| Ore 17.30 | Rinfresco |

ADERISCONO

FIVL –Raggruppamento Divisioni Patrioti Alfredo Di Dio

Istituto Luigi Sturzo Roma

Istituto Storico della Resistenza Novara

ANPI Inveruno e Legnano

Centro Studi Kennedy Magenta

Ecoistituto Valle del Ticino Cuggiono

Upel Milano

(...) Della Base, a livello nazionale, dei suoi più alti esponenti – così Marcora, Granelli, Galloni, Pistelli, De Mita e altri ancora – molto si è parlato, si è detto e si è scritto nella cultura politica del Paese. E su questo ruolo della Base il libro di Mainini si limita a ricordare, per brevi cenni, un giudizio sostanzialmente condiviso da parte di alcuni dei suoi esponenti. La ricerca curata da Mainini, infatti, assolutamente originale è rivolta a quel “popolo” di militanti che, all’interno della corrente ne costituisce la base, la piattaforma, tanto importante quanto il vertice.

E questo “popolo” viene amorosamente descritto in alcune aree della Lombardia, nella complessità, differenza e variegata estrazione sociale delle sue componenti: studenti, operai, agricoltori, imprenditori, sindacalisti, insegnanti, professionisti, uomini di studio, intellettuali. Componenti diverse ma unite nella condivisione di un progetto utile per il Paese. Una descrizione dell’impegno politico in una area determinata, ma esemplare perchè in quella realtà c’è, implicito e più in generale, l’elogio del partito politico e del suo ruolo indispensabile per la vita della democrazia.

E per noi la Base era proprio luogo, palestra, scuola di coscienza civile, dove non si sapeva chi fosse il maestro e chi l’allievo (...)

Virginio Rognoni

stralcio dalla prefazione al volume